

Ironman, polemica sul bus navetta. Gli assessori allo Sport Nicola Ricotta e alla Mobilità Berardino Fiorilli chiariscono in riferimento a quanto apparso sugli Organi di Informazione

PESCARA - “Il Comune di Pescara non ha mai richiesto né tantomeno autorizzato un servizio di bus navetta con mezzi della Gtm o con qualunque altro mezzo per il trasporto degli atleti, che hanno partecipato all’Ironman dall’8 al 10 giugno scorsi, dagli alberghi sino al luogo della gara. L’argomento non è stato affrontato nel corso delle riunioni svoltesi per l’organizzazione dell’evento, dunque le spese del servizio non saranno certamente poste a carico dell’amministrazione comunale”. Lo hanno detto, ciascuno per la propria competenza, gli assessori allo Sport Nicola Ricotta e alla Mobilità Berardino Fiorilli in riferimento a quanto apparso stamane (ieri ndr) sugli Organi di Informazione, circa l’organizzazione di un servizio di bus navetta fornito dalla Gtm in occasione dell’Ironman per assicurare il trasporto degli atleti.

“Nel merito – ha specificato l’assessore Fiorilli – già quest’oggi ho ricevuto una richiesta di informazioni con relativo accesso agli atti per la presunta concessione di bus navetta nei giorni 8, 9 e 10 giugno scorsi, dei consiglieri del Pd Del Vecchio e Blasioli, ai quali ho già inviato la mia risposta, ovvero che in qualità di assessore alla Mobilità non ho partecipato ad alcuna riunione organizzativa di tale evento e quindi non sono personalmente a conoscenza di richieste o di autorizzazioni attinenti tale eventuale servizio. Personalmente non ho autorizzato alcun bus navetta né tantomeno l’utilizzo dei chilometri già pagati, e non ancora impiegati, dal Comune per la percorrenza degli autobus del trasporto pubblico dirottandoli sui bus navetta dell’Ironman. E’ evidente che quei chilometri saranno impiegati dall’amministrazione comunale per servizi destinati al pubblico”. Identica la posizione dell’assessore allo Sport Ricotta: “Ho partecipato ovviamente alle riunioni relative all’organizzazione dell’Ironman, ma in quella sede non si è mai fatta menzione della necessità di predisporre bus navetta per il trasporto degli atleti, servizio che infatti non risulta né sui verbali, né tantomeno nelle delibere di giunta o nelle determinazioni dirigenziali tra le attività che l’amministrazione comunale avrebbe dovuto garantire a supporto dell’evento. Dunque, contrariamente a quanto apparso oggi sui quotidiani, né il Comune di Pescara né i cittadini sopporteranno il costo del servizio, nei confronti del quale non abbiamo assunto alcun impegno, né formale né informale, servizio di cui non eravamo a conoscenza”.